

L'Eco di Asseggiano

14 febbraio 2021 - 6^ Domenica del tempo ordinario

N. 1596

Carnevale senza Quaresima?

SENTIRE LA MANCANZA PER TROVARE LA SORGENTE

“Capisci il valore di una cosa solo quando l’hai persa”.

Spesso questa frase esprime lo **sconforto** di morosi, amici, perfino figli, amareggiati dal **rimpianto** di non aver saputo vivere bene la loro relazione. Talvolta si ha anche il dono

di recuperare e di riuscire a coltivare quanto prima era trascurato e ciò è fonte di grande gioia.

Le **situazioni contrarie si illuminano a vicenda**: privazione e godimento, amarezza e felicità, entusiasmo e raccoglimento, frustrazione e soddisfazione.

Questo vale anche nel **nostro rapporto con Dio**: quest’anno abbiamo vissuto un **Carnevale** sottotono, avremmo voluto esprimere l’**allegria** e il **divertimento** ma le note circostanze lo impediscono. In realtà, anche in **anni normali** emergeva un certo **distacco**: abbiamo talmente **tante occasioni** per fare festa che non ci serve un periodo apposta del quale approfittare. Nel nostro **rap-**



porto con Dio, invece, le **occasioni** per **coltivare** la **sua amicizia** e curare la nostra anima non si sono moltiplicate.

Sembrerebbe **paradossale**, ma se uno perde la **capacità di raccogliersi** non saprà nemmeno **gioire**: la **gioia** profonda viene **dall’amore** e l’amore ha **bisogno**, per essere vero, della **profondità di noi stessi**. Solo il **raccoglimento** permette di arrivare a quella **soglia di intimità con se stessi** nella quale abita anche Dio.

Sono sempre più convinto che i **giovani** e gli **adulti** fossero capaci di **riconoscere** che **nella loro vita la gioia scarseggia** andrebbero con maggiore convinzione alla ricerca

della sorgente.

Invece, per **paura di non trovarla**, nemmeno la cerchiamo e ci accontentiamo di **scadenti surrogati** della vera gioia.

La **nostra parrocchia** propone una **Quaresima semplice ma intensa**: don Valentino è a disposizione **ogni sabato pomeriggio per le Confessioni** e tutti gli **altri giorni su appuntamento**

La preghiera del **Buongiorno al mattino** è un'occasione preziosa: sapete che le mie più grandi conferme pastorali le raccolgo in bar da Paolo... quando un papà dice spontaneamente ad un altro "sai, iniziare la giornata col Buongiorno è tutta

un'altra cosa, dovrete venire anche tu" vuol dire che il Signore agisce e quando agisce le persone lo sentono, e se lo sentono lo comunicano. Dalla **prima settimana di Quaresima, ogni giovedì alle 15.00** faremo un'ora di **Adorazione Eucaristica**, mentre **ogni venerdì** alle 15.00 si prega la **Via Crucis**

Le **occasioni non mancano**: approfittatene per una **Santa Quaresima**. Chissà che a Pasqua, altri papà e mamme, nonni e nonne, possano **raccontarsi la gioia della Settimana Santa** dopo una Quaresima vissuta col Signore.

Scambiatevi un segno di pace

LA PACE "WI-FI" AL TEMPO DEL COVID

Si scrive Wi-Fi ma si legge Uai fai e significa connessione senza fili. Così un simpatico gruppo di chiericetti ha definito una volta, in tempi non sospetti, il saluto di pace che il Patriarca Francesco rivolgeva a tutti i sacerdoti in presbiterio dopo aver scambiato un abbraccio di pace con i concelebranti vicini. Il Patriarca guardava tutti noi sorridente, cercando di incrociare i nostri sguardi.

Forse ci sarà anche del suo nelle indicazioni che la CEI ha dato per lo scambio di pace in tempo di pandemia. I nostri vescovi, in un sano desiderio di evitare troppe improvvisazioni creative hanno comunicato che da domenica 14 febbraio, al-

l'invito «Scambiatevi il dono della pace», ai fedeli verrà chiesto «di volgere gli occhi per intercettare quelli del vicino e accennare un inchino» per accogliere e scambiare il dono della pace, fondamento di ogni fraternità. «Là dove necessario – prosegue la nota – si potrà ribadire che non è possibile darsi la mano e che il guardarsi e prendere "contatto visivo" con il proprio vicino, augurando: «La pace sia con te», può essere un modo sobrio ed efficace per recuperare un gesto rituale».

Vediamo come andrà, ma non dovrebbe essere difficile e magari ci aiuterà a sorriderci più spesso tra fratelli e sorelle nella fede.

Ecco noi saliamo a Gerusalemme

PAPA FRANCESCO PER LA QUARESIMA 2021

Papa Francesco nel suo messaggio per Quaresima 2021 dedica ampio spazio alla speranza che sostiene la prova difficile che stiamo vivendo da quasi un anno immersi e schiacciati dalla pandemia. Speranza che è “come “acqua viva” (Gv 4,10) che ci consente di continuare il nostro cammino”. È lo Spirito Santo che “Lui dara in abbondanza nel Mistero pasquale e che infonde in noi la speranza che non delude”. Dicendo «e il terzo giorno risorgerà» (Mt 20,19) “Gesù ci parla del futuro spalancato dalla misericordia del Padre. Sperare con Lui e grazie a Lui vuol dire credere che la storia non si chiude sui nostri errori, sulle nostre violenze e ingiustizie e sul peccato che crocifigge l’Amore. Significa attingere dal suo Cuore aperto il perdono del Padre”. Speranza che può sembrare una “provocazione” nel tempo travagliato che viviamo, ma in realtà è un’esortazione del Pontefice perché torniamo a “rivolgere lo sguardo alla pazienza di Dio, che continua a prendersi cura della sua Creazione, mentre noi l’abbiamo spesso maltrattata. È speranza nella riconciliazione”. Ricevendo il perdono, infatti, “Diventiamo a nostra volta diffusori del perdono” attraverso gesti e parole. Ed è proprio il Perdono di Dio che ci permette di vivere una “Pasqua di fraternità”. Stando attenti a dire “parole di incoraggiamento”; evitando quelle che “umiliano, che rattristano, che irritano e che disprezzano”. Con un appello alla responsabilità personale: “A volte, per

dare speranza, basta essere «una persona gentile»”. Speranza che può essere coltivata “Nel raccoglimento e nella preghiera silenziosa” come “ispirazione e luce interiore che ispira sfide e scelte”; vivere una Quaresima “con speranza vuol dire sentire di essere, in Gesù Cristo, testimoni del tempo nuovo”.

Infine, la Carità che è “lo slancio del cuore che ci fa uscire da noi stessi e che genera il vincolo della condivisione e della comunione”. “Può costruire un mondo nuovo”; “e dono che dà senso alla nostra vita”. E getta luce anche sull’elemosina, piccola o grande che sia: “Il poco, se condiviso con amore, non finisce mai, ma si trasforma in riserva di vita e di felicità”. Carità che vuol dire prendersi cura dell’altro: “Offriamo con la nostra carità una parola di fiducia e facciamo sentire all’altro che Dio lo ama come un figlio».

La conclusione del Santo Padre è anche un augurio: incamminarsi, convertirsi e condividere. “Cari fratelli e sorelle, ogni tappa della vita è un tempo per credere, sperare e amare. Questo appello a vivere la Quaresima come percorso di conversione, preghiera e condivisione dei nostri beni, ci aiuti a rivisitare, nella nostra memoria comunitaria e personale, la fede che viene da Cristo vivo, la speranza animata dal soffio dello Spirito e l’amore la cui fonte inesauribile è il cuore misericordioso del Padre”.

SABATO 13 ORE 14.30 CHERICHIETTOLOGIA
DALLE 16.00 ALLE 17.30 CONFESSIONI

ORE 18.30 S. MESSA, *Anime.*

DOMENICA 14, 6^A DEL TEMPO ORDINARIO

ORE 8 S. MESSA, def. Favaro e Ravagnin.

ORE 10 S. MESSA, def. Giuseppe Pettenà; fam. Miele e Boschiero;
Manfrin Annamaria e Castellaro Luigi; Zanardo Dino.

Vestizione dei nuovi chierichetti.

LUNEDÌ 15, ORE 7.30 S. MESSA, *Anime*

MARTEDÌ 16, ORE 15.00 CATECHESI DEGLI ADULTI

ORE 18.30 S. MESSA def. Vio Enrico e Pierfrancesco; Poli Flora e
Bernardi Rinaldo

MERCOLEDÌ 17, SACRE CENERI, INIZIO DELLA QUARESIMA

ORE 15.00 S. MESSA E IMPOSIZIONE DELLE CENERI

ORE 18.30 S. MESSA E IMPOSIZIONE DELLE CENERI def. Bortolato e
Michielan, Massimo, Fidalma ed Esterina

GIOVEDÌ 18, ORE 15.00 S. MESSA E ADORAZIONE EUCARISTICA,
***Anime.* DURANTE L'ADORAZIONE CI SONO ANCHE LE CONFESSIONI**
16.30 VESPRI E BENEDIZIONE EUCARISTICA

VENERDÌ 19, ORE 7.30 S. MESSA, *Anime*

ORE 15.00 VIA CRUCIS

SABATO 20 ORE 14.30 CHERICHIETTOLOGIA
DALLE 16.00 ALLE 17.30 CONFESSIONI

ORE 18.30 S. MESSA, def. Corazza Andrea, Carraro Gemma, Milan
Gianni; De Pieri Angelo e Pavan Gemma.

DOMENICA 21, 1^A DI QUARESIMA

ORE 8 S. MESSA, *Anime*

ORE 10 S. MESSA, Zanardo Dino

ORE 18.30 S. MESSA, CON SPECIALE INVITO ALLE FAMIGLIE DI 3^A, 4^A E
5^A ELEMENTARE, IN PREPARAZIONE ALLA PRIMA CONFESSIONE def.
Emanuele e Matilda Martiskova